

Neve sull'Abruzzo, spazzaneve già al lavoro. Tra domenica e lunedì fiocchi anche sulla costa. Per i mezzi pubblici della Gtm resta in vigore l'ordinanza dello scorso anno circa l'obbligo di avere le catene a bordo

ABRUZZO. Nevica ormai da molte ore nell'entroterra abruzzese e nella provincia aquilana.

Nel tardo pomeriggio sono stati momentaneamente chiusi al transito veicolare alcuni tratti autostradali della A24 e A24. Si tratta, in particolare, del tratto A24 che va da Carsoli ad Assergi e di quello della A25 compreso tra Magliano dei Marsi e Pratola Peligna. Ridotta anche la visibilità.

Il Comune de L'Aquila già nel tardo pomeriggio di mercoledì ha messo in funzione gli 11 mezzi spazzaneve e spargisale su tutte le strade comunali.

Il sindaco invita i cittadini all'utilizzo di mezzi propri solo se dotati di catene o pneumatici invernali, come peraltro stabilito dall'ordinanza in vigore dal 19 novembre scorso per evitare problemi alla circolazione. Automobilisti che non rispettino queste norme possono rendere più critica la situazione, data la nevicata che si sta abbattendo sulla città, vanificando gli sforzi degli operatori.

E l'intero territorio provinciale questa mattina si è svegliato ricoperto, in alcuni tratti, da distese di ghiaccio che hanno provocato non pochi disagi alla popolazione.

«Il Piano Neve», spiega l'assessore alla viabilità, Guido Quintino Liris, quest'anno è partito il 15 novembre. Per quanto concerne le accuse del Consigliere di minoranza, Lorenzo Berardinetti, desidero sottolineare che oggi, la gelata è arrivata nelle primissime ore del mattino, vanificando i trattamenti preventivi fatti in precedenza».

Un problema che ha riguardato tutta la provincia dell'Aquila, dove, per il tratto in questione, su 350 km di strade, sono a disposizione ben 8 mezzi tra cui 3 che si trovano ad Avezzano e che operano anche sulla Valle Roveto, fino a Sora; 2 a Magliano dei Marsi che sono attivi su tutta la Palentina; 2 a Pescara per la parte relativa al Fucino; e 1 che opera su tutta la zona del Carseolano.

«Le operazioni di spargimento del sale sono state attivate da subito», assicura l'assessore che spiega che in settimana arriverà un ulteriore approvvigionamento.

Il presidente della commissione consiliare Viabilità, Pasqualino Di Cristofano ha invece convocato, per il prossimo martedì 11 dicembre, una commissione nella quale il Piano Neve sarà oggetto di illustrazione e discussione, con l'intervento dell'assessore Liris.

SULLA COSTA: PREVISTA NEVE TRA DOMENICA E LUNEDÌ

E se in queste ore nevica già nell'aquilano, fiocchi bianchi potrebbero arrivare ad imbiancare nei prossimi giorni anche la costa abruzzese.

Gli ultimi bollettini meteo hanno confermato anche oggi la probabilità di una nevicata sulla costa adriatica e su Pescara per domenica e lunedì prossimi, 9 e 10 dicembre, tuttavia con dimensioni decisamente inferiori rispetto ai fenomeni dello scorso gennaio-febbraio.

In ogni caso già oggi il Comune di Pescara ha predisposto le prime misure per prepararsi: «già da domenica», spiega l'assessore alla Protezione Civile, Bernardino Fiorilli, «cominceremo ad attenzionare le zone potenzialmente più critiche, ossia Colli Innamorati e San Silvestro, mentre abbiamo già preparato le squadre che, in caso di necessità, si occuperanno della consegna dei medicinali a quanti ne avessero bisogno o dell'accompagnamento in ospedale per chi dovesse seguire terapie o effettuare analisi, prestando massima attenzione verso le fasce più deboli».

Per ora non saranno emanate ordinanze per obbligare tutti gli automobilisti a munirsi di gomme termiche o catene, «ma è evidente», ha detto Fiorilli, «che, in caso di neve, ci affidiamo al buon senso dei cittadini,

invitando quanti non avessero gli strumenti e i mezzi adeguati per muoversi, a rimanere in casa, agevolando anche il lavoro della Protezione civile».

Per i mezzi del trasporto pubblico urbano della Gestione Trasporti Metropolitani resta in vigore l'ordinanza dello scorso anno circa l'obbligo di avere le catene a bordo nel periodo invernale.

«Massima allerta – ha proseguito l'assessore Cerolini – anche per la situazione dei clochard e senzatetto della città, tutti monitorati dal Centro Operativo sociale in collaborazione con le Associazioni che ci aiutano a dare ospitalità e assistenza a tali utenti deboli». Già sono ripartite tutte le convenzioni in vigore lo scorso anno con gli alberghi e con le strutture che ci aiutano a garantire l'accoglienza a chi non ha un tetto sotto cui ripararsi dal freddo. Già da due notti, non appena le temperature sono scese in picchiata, sono stati riattivati i controlli lungo le strade, per portare coperte e bevande calde, ma soprattutto per persuadere tutti a raggiungere strutture riparate. In tanti hanno però scelto di restare nell'atrio della stazione ferroviaria, dove vengono costantemente monitorati.

